

BASTIA L'AUMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE PREVISTA NEL BILANCIO COMUNALE CREA DISAGIO NELLA MAGGIORANZA

L'appello del Pdc: «Alleggerire subito tasse e tariffe»



CORRETTIVO POSSIBILE
Si chiede al Consiglio comunale di apportare modifiche al bilancio

ANCHE I COMUNISTI italiani chiedono correttivi alla manovra finanziaria comunale, approvata con largo anticipo lo scorso mese di dicembre. In una nota Massimiliano Gestroemi, segretario comunale del Pdc ritiene che siano fortissimi i sacrifici richiesti alla cittadinanza di Bastia con l'aumento dell'addizionale Irpef, l'incremento della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e l'introduzione dell'imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche.

Un ripensamento che vorrebbe correggere la Finanziaria 2008 voluta dalla maggioranza di centrosinistra anche rispetto alle scelte condivise dai due consiglieri comunali (De Santis e Geoli) e dall'assessore al bilancio Boccali, tutti appartenenti al Pdc. Si ritiene indispensabile una manovra correttiva da varare in tempi strettissimi, cioè entro il 31 marzo, tenendo conto delle esigenze di bilancio per alleggerire la pressione fiscale almeno sulle fasce sociali meno abbienti.

L'obiettivo immediato, sottolinea Gestroemi, è quello di prevedere correttivi all'Ici sulla prima casa e «premiare i comportamenti virtuosi in materia di rifiuti solidi urbani». Inoltre, si propone l'introduzione di modifiche rispetto ai meccanismi di pagamento dell'Irpef. I comunisti chiedono al sindaco Lombardi di lavorare sin da ora sulla manovra per il prossimo anno «per creare le condizioni di una consistente fascia d'esenzione» da inserire nel bilancio 2009.

m.s.

Turisti imbaccucciati non 'tradiscono' Assisi

Nonostante il maltempo la città è alle prese con la pacifica invasione di tanti visitatori

di MAURIZIO BAGLIONI

TURISTI con giacca a vento, cappelli, sciarpe e ombrelli. Annunciata e temuta, l'ondata di freddo ha frenato l'afflusso di visitatori, ma gli accorgimenti e le soluzioni escogitate per far fronte a un traffico più intenso e per aumentare i posti macchine è scattato ugualmente. Vigili e Protezione civile hanno presidiato incroci e zona nevralgiche anche se solo in determinati orari il traffico è risultato appesantito, intenso. In particolare all'entrata della città, nella zona dell'istituto Serafico, dove è stato realizzato il parcheggio d'emergenza per sopprimere a quello inutilizzabile di san Pietro.

PARCHEGGIO d'emergenza che tanto ha fatto discutere (con tanto di richiesta, da parte di Franco Matarangolo, capogruppo

della Mongolfiera, di intervento delle Procure della Corte dei Conti e della Repubblica presso il Tribunale di Perugia) e che è andato ad alleviare la mancanza dei posti del parcheggio dove ora si sta lavorando per ampliarlo. Con qualche problema, semmai, determinato da un accesso non molto ampio e che costringe, per chi sale verso Assisi, ad una svolta a sinistra non particolarmente agevole in condizioni di traffico consistente.

TRAFFICO
Lavoro incessante di vigili urbani e protezione civile negli incroci

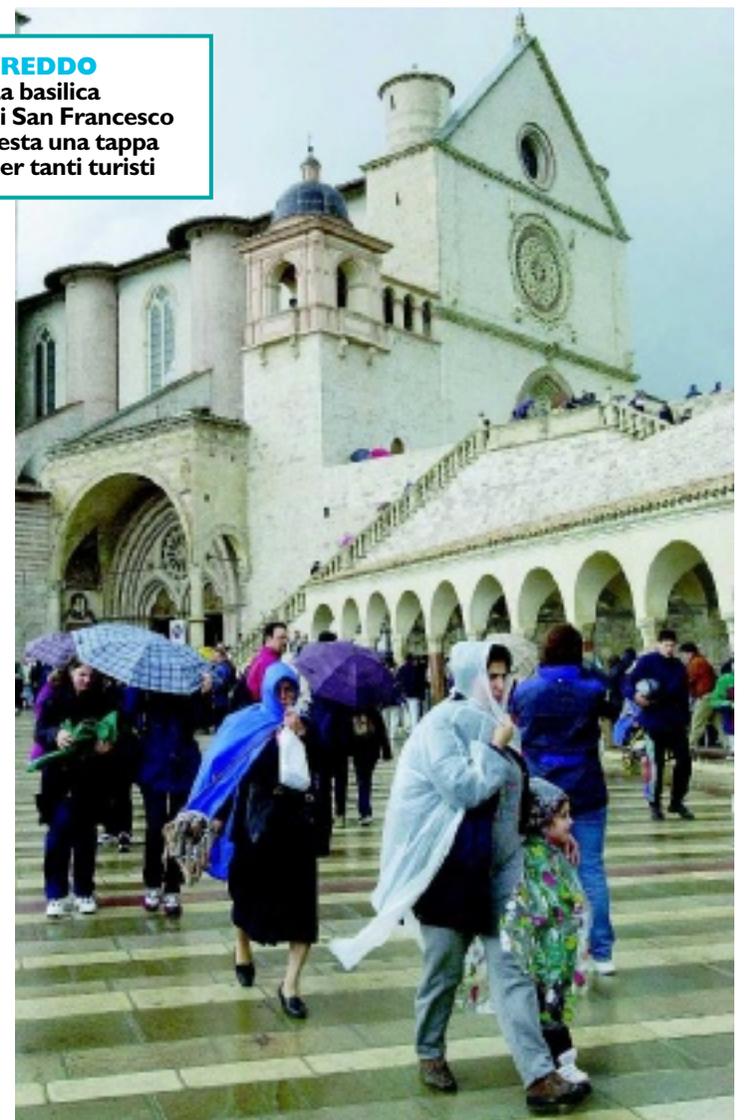
PARCCHI i camperisti che si sono sistemati, con i loro mezzi, nel parcheggio di ponte san Vetturino, ma di certo le condizioni meteorologiche e la congiuntura economico anno tenuto lontane le grandi folle; si tratterà di vedere ora se il giorno di Pasquetta indurrà a scegliere Assisi per la gita fuoriporta, dando una spinta al movimento turistico. Le condizioni meteorologi-

che avverse che non hanno frenato la partecipazione, l'altra sera, di molti fedeli, alla processione del Cristo Morto che da san Francesco ha raggiunto la cattedrale di san Rufino. Tanti i crociferi, le confraternite, i religiosi e il clero, i fedeli che hanno accompagnato il Cristo Morto sino al duomo; a guidare la processione il vescovo Domenico Sorrentino.

E IERI è stata la giornata delle veglie pasquali, in tutte le chiese che oggi ospiteranno le solenni celebrazioni della resurrezione. Fra gli appuntamenti culturali, oggi, nella chiesa di santa Maria Maggiore, alle 21, per il Festival "Assisi nel mondo", concerto di Marta Marinelli (arpa), Laura Bortolotto (violino), Davide Marsarati organo.

NELLA ex Pinacoteca, sino a domani, si può ammirare la mostra «I volti del maestro Lucio Tardoli» mentre nella sala delle Volte sono esposte le opere in legno di Raniero De Marzo.

FREDDO
La basilica di San Francesco resta una tappa per tanti turisti



Assisi: le regole per difendersi dai malviventi

DOPO IL FERMO di due giovanissimi zingari, trovati in possesso di oggetti per introdursi nelle case, i carabinieri hanno rivolto tre inviti: chi ha persone anziane che vivono sole li contatti quotidianamente chiedendo novità, comprese visite di zingari o persone che chiedono soldi; chiudere le porte di casa a chiave anche per recarsi in posti vicini; contattare i carabinieri nel caso di visite di zingari che chiedono l'elemosina o in presenza di richiesta di denaro anche effettuata a nome di figli o parenti.

BASTIA LA GRATITUDINE DELLE CONFRATERNITE

Messa in ricordo di don Toppetti

SCOMPARSO il 24 marzo 2003, don Luigi Toppetti aveva lasciato la guida della parrocchia alla fine degli anni Settanta. Eppure il ricordo del «Priore» di Bastia è ancora vivo nella comunità cristiana locale che lo ricorderà a un lustro dalla sua morte domani nel Lunedì dell'Angelo con una messa di suffragio che sarà celebrata alle 17 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. L'iniziativa è delle Confraternite, che

proprio don Luigi in qualità di parroco volle rafforzare negli organici, riconoscendo ampia autonomia alla loro azione. La scelta della chiesa di San Michele per la messa della memoria non è casuale, perché negli anni Cinquanta fu proprio Toppetti resistendo a forti pressioni contrarie a volere che la nuova chiesa sorgesse nel centro storico a fianco di Santa Croce.

m.s.

TODI GEMELLAGGIO CON LA CITTA' SPAGNOLA DI SANTOMERA

Uniti nel nome di Madre Speranza

UN GEMELLAGGIO tra la città di Jacopone e quella di Santomera, terra natale di Madre Speranza, la suora ispanica che a Colleva ha fondato il santuario dell'Amore Misericordioso. E' quanto sono decisi a riattivare i primi cittadini delle due città, Antonino Ruggiano e José María Sánchez, incontratisi in occasione delle cerimonie religiose svoltesi a Colleva a febbraio per celebrare il 25esimo anniversario dalla morte di Madre Speranza. L'ac-

cordo informale preso allora si è concretizzato nella notizia ufficiale, pubblicata su «La Calle», rivista di informazione locale di Santomera, dove i due sindaci si mostrano interessati e determinati a realizzare questo progetto di fratellanza per rendere onore e gloria a Madre Speranza. «Il nostro obiettivo è quello di riattivare un protocollo che, firmato nel maggio 1996, non ha mai avuto alcun seguito concreto» ha affermato il sindaco Sánchez.

S.F.